

Focus

Altri esempi di virgole con avverbi

Ecco una pioggia di esempi che mostrano tutte le configurazioni possibili:

Finalmente verso le otto incominciano le telefonate giuste, circa i piani per la serata [...].

[A. Arbasino, *Fratelli d'Italia*, Adelphi, Milano 2000, p. 693]

Giustamente Antonio si lamenta che si frana nell'autolesionismo, fra poco.

[A. Arbasino, *Fratelli d'Italia*, Adelphi, Milano 2000, p. 153]

A vederle, assomigliano un po' ai *montarozzi* etruschi della campagna romana; in scala molto minore, naturalmente.

[G. Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Feltrinelli, Milano 2012, p. 43]

Una mattina, finalmente, quello che doveva venire, venne [...].

[P.P. Pasolini, *Una vita violenta*, Garzanti, Milano 1959, p. 241]

Finalmente la riunione finì [...].

[P.P. Pasolini, *Una vita violenta*, Garzanti, Milano 1959, p. 276]

Beveva molto, evidentemente, ma c'era in tutto il paese una sola persona che potesse testimoniare dell'ingresso di una bottiglia attraverso quel portoncino? E finalmente, io avevo bisogno di un mostro, e questo decideva. D'altronde, non maneggiava impunemente il tremendo veleno?

[M. Mari, *Verderame*, Einaudi, Torino 2007, p. 5]

Così alla prima occasione portai il discorso su quel tema scabroso. Dignitosamente, non negò: ma si vedeva che provava una gran pena.

[M. Mari, *Verderame*, Einaudi, Torino 2007, p. 100]

Inutilmente Alberta, dolce e angelica, cercò di tenerlo su, guidando i racconti delle altre due.

[E. Affinati, *Uomini pericolosi*, Mondadori, Milano 1998, p. 51]

Smisi di invidiarli, naturalmente.

[P. Mastrocola, *La passione ribelle*, Laterza, Roma-Bari 2017, p. 37]

Naturalmente lavorare meno non implica che si debba vivere di "frivolezze".

[P. Mastrocola, *La passione ribelle*, Laterza, Roma-Bari 2017, p. 144]

Per noi oggi una persona è il lavoro che fa e i fari che riesce ad avere addosso. Poi, solo poi, eventualmente, è anche una persona.

[P. Mastrocola, *La passione ribelle*, Laterza, Roma-Bari 2017, p. 90]

Caratterialmente devo dire che era un bambino molto chiuso, molto introverso, estremamente timido.

[S.C. Perroni, *Non muore nessuno*, Bompiani, Milano 2007, p. 197]

Improvvisamente Mario non sopporta più di stare in treno.

[G. Mozzi, *Questo è il giardino*, Mondadori, Milano 1998, p. 133]

Questo giovanotto si era letto tutto il libro, diligentemente, e si vedeva.

[G. Mozzi, *Questo è il giardino*, Mondadori, Milano 1998, p. 87]

È sdraiata nel grande letto di legno scuro e se lo ripete mentalmente.
[G. Manzini, *Nudo di famiglia*, Fandango, Roma 2009, p. 7]

Non ci sono più le utopie di una volta, decisamente.
[M. Panarari, *Utopie mignon*, «L'Espresso», 22 ottobre 2017]